



IL TOPO DI BIBLIOTECA

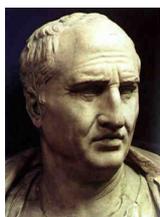
Anno I - Numero 1

Novembre
Dicembre
07

Notiziario bimestrale ad uso interno per gli iscritti della
Biblioteca Comunale di Belfiore

CONTENUTI E CONTENITORI di Alessio Albertini

Marco Tullio Cicerone definiva i libri come il fuoco della giovinezza e il conforto della vecchiaia. Se si presta però fede agli ultimi dati di vendita delle librerie, vien da pensare che Cicerone si sbagliasse, dal momento che solo un giovane su due nella fascia 11-24 dichiara di aver letto almeno un libro nel tempo libero nel corso dell'ultimo anno. [dati ISTAT]



Questo dato potrebbe in realtà essere soltanto un riflesso naturale del contesto nel quale viviamo: venuti meno negli ultimi vent'anni quei riferimenti sociali, valoriali e ideologici che diedero alla generazione degli attuali genitori un senso di certezza e di prospettiva per il futuro, quasi tutto è stato fagocitato da un sistema mediatico-commerciale dalla irresistibile potenza ammaliatrice, che ci vuole solo "consumatori" e ci impone di "apparire" per poter "essere".

I giovani stanno pagando più di tutti questa situazione. Per chi non ha ancora gli strumenti e l'esperienza per potersi difendere e recitare il proprio ruolo nella vita reale, diventa facilissimo cedere alla tentazione dell'ozio disimpegnato e disilluso.

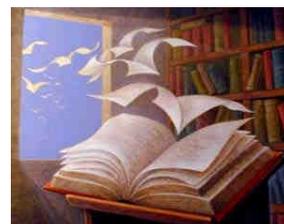
Ma basta guardarli un attimo con attenzione, questi giovani, per capire che essi non stanno dormendo! Tutt'altro, essi sono molto svegli.

Direi persino che sono molto più reattivi dei loro padri! Stanno forse solo aspettando qualcosa per la quale valga la pena attivarsi! Stanchi di essere continuamente sballottati in "contenitori" pieni di niente (certamente tale è la televisione, ma non è ahimè l'unica...) dove vengono "sfruttati" come massa inerme e non pensante, essi dimostrano di avere un grande bisogno e una gran voglia di "contenuti", cioè di valori, di certezze, di rispetto dei ruoli, di conoscenza.

Contenuti che essi possono (anzi devono!) trovare nella famiglia e nella scuola. Ma che hanno a disposizione anche in quei magici e misteriosi oggetti di piacere che sono i libri. Libri da divorare, da buttare, da leggere e rileggere, da amare, da lasciare a metà...

Un libro non bara, non è una falsa promessa di felicità, un libro non urla, non è invadente; sei tu che scegli cosa farne, sei tu che comandi, fino a quando non decidi di lasciarti conquistare.

Anche per tutto questo è fondamentale la valorizzazione di un servizio come la Biblioteca, luogo sicuro dove sfamare la smisurata e impaziente voglia di conoscenza che anche i giovani di Belfiore certamente provano. Dopo tutto, passati duemila anni, Cicerone ha ancora ragione.



bibliobelfiore@gmail.com

IN QUESTO NUMERO

Biblionews	p. 2	Speciale CINEFORUM	p. 5
Melainvento	p. 2	MELAINVENTO: i premiati	p. 6
Teenager Open Space	p. 2		
Le tue recensioni...	p. 3		
Stuzzichini letterari	p. 3		
L'angolo del poeta	p. 4		

Virgolette

“Leggere è un verbo che non sopporta l'imperativo”

D. Pennac

Biblionews

- Internet ADSL in Biblioteca!

L'autunno ha portato una grande novità in Biblioteca! Grazie alla solerzia del nostro Presidente Giorgio Santi e alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale, la Biblioteca è ora dotata di una linea internet ADSL. Questo servizio consente di far un grande salto di qualità nei servizi che offriamo ai nostri utenti: per gli studenti ricerche scolastiche più veloci e aggiornate, per tutti coloro che non potessero disporre di un collegamento internet la possibilità di navigare gratuitamente in rete!

Stiamo già lavorando per pubblicare on-

line il catalogo dei libri disponibili in biblioteca, per facilitare ancora di più il rapporto con i nostri utenti!

- Nuovo arredamento

Grazie alla collaborazione di Oscar Marchesini sono stati risistemati i libri negli armadi in attesa di nuovi scaffali, che ormai sono necessari, visto il notevole numero di volumi arrivati finora. Abbiamo inoltre modificato la disposizione dei libri in sala: è ora prevista una zona dedicata agli ultimi arrivi, oltre alle già presenti aree per le riviste e all'angolo per le letture dei più piccini.



Ecco l'opera vincitrice! Autore:
SALIM ROSSAFI

“MELAINVENTO” : ragazzi esempio per giovani e adulti

Quanti bambini e ragazzi alla Festa della Mela!

Immagino lo stupore degli ospiti intervenuti nel riscontrare la viva partecipazione degli alunni delle classi elementari e medie al momento dell'inaugurazione delle mostre.

La loro presenza, indubbiamente vivace, era legata alla premiazione del concorso di disegno “MELAINVENTO” svoltasi nel corso della manifestazione.

Palloncini che volavano e

scoppiavano nonché le corse scatenate di tanti bambini non hanno reso magari facile la concentrazione per gli adulti ma hanno comunicato ai presenti la piacevole sensazione di un paese vivo e in festa!

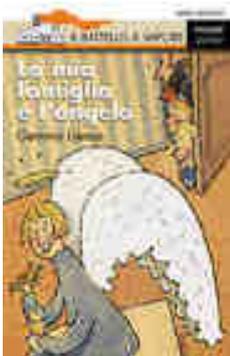
Genitori e bambini di Belfiore in festa per la mela, prodotto tipico, decantato e riprodotto in diversi modi nei bei disegni presentati. Chi ha visto le opere esposte in biblioteca ha potuto apprezzare l'originalità, la creatività e la vivacità che le stesse comunicavano

nel descrivere la mela.

Un sentito ringraziamento va alla Direttrice Scolastica Prof. Sonia Gottin e agli insegnanti per la disponibilità dimostrata! Un grazie di cuore anche a tutti i ragazzi per aver partecipato al concorso!

La loro adesione massiccia e vivace a questa manifestazione possa servire da esempio a tutti noi, giovani ed adulti, troppo spesso “sordi” alle tante proposte! Bravi ragazzi!

Chiara Danese



Ed. Piemme
Il Battello a vapore,
1994, pagg. 116

Teenager Open Space

LA MIA FAMIGLIA E L'ANGELO

di Gemma Lienas

Questo libro parla di una storia alquanto insolita: di un angelo sfortunato che si chiama Gabriele, che, il giorno prima delle vacanze di Natale, capita nella famiglia di Giovanni. Gabriele è un angelo con un carattere molto speciale: non tutto gli va bene, non tutto gli piace. Presto la sua presenza diventa un problema per tutta la famiglia. Con le ali rompe tutto, non sa

come nascondere la sua identità e quando vuole comportarsi da vero angelo mette tutti in pericolo. Sarà la nonna, una donna dai poteri misteriosi, a trovare il modo di farlo tornare nel suo mondo, non senza grandi sforzi.

Il libro mi è piaciuto molto, perché narra una storia bella, entusiasmante e completa. Lo consiglio a tutti i bambini che vorranno leggere una storia un po' strana, ma simpatica e interessante.

Michela Castegnaro - 10 anni

Le tue recensioni...

IL CACCIATORE DI AQUILONI

di Khaled Hosseini

"Sono diventato la persona che sono oggi all'età di dodici anni, in una gelida giornata invernale del 1975. Ricordo il momento preciso: ero accovacciato dietro un muro di argilla mezzo diroccato e sbirciavo di nascosto nel vicolo lungo il torrente ghiacciato. E' stato tanto tempo fa. Ma non è vero, come dicono molti, che si può seppellire il passato. Il passato si aggrappa con i suoi artigli al presente. Sono ventisei anni che sbircio di nascosto in quel vicolo deserto. Oggi me ne rendo conto."

Negli ultimi anni abbiamo spesso sentito parlare di Afghanistan, quasi sempre associando il nome di questa terra così lontana e diversa dalla nostra a guerre, terrorismo e fatti atroci.

Ma l'Afghanistan non è solo questo, e questo libro ci parla dell'altra faccia di questo paese, fatto di tradizione, legami, insegnamenti e momenti di vita normale.

"Il cacciatore di aquiloni" è un'appassionante storia di amicizia tra due bimbi afgani, raccontata durante trent'anni di storia.

Narra la storia di Amir e Hassan, due amici inseparabili che crescono in una Kabul quasi occidentale, dove volano gli aquiloni e gli uomini si incontrano per parlare di politica, una Kabul non ancora martoriata dalla guerra e dalla povertà.

I due ragazzi vivono una situazione sociale opposta, Amir è il figlio di un ricco uomo d'affari afgano, Baba, che riesce a dare al figlio ogni privilegio al di fuori del suo affetto; mentre Hassan è figlio del servo di Baba e di conseguenza servo del piccolo Amir.

Ma tra loro queste distinzioni non contano, anzi rafforzano un rapporto che sembra impossibile.

Questa armonia viene però infranta da un fatto terribile che accade ad Hassan sotto gli occhi dell'amico, che si macchia di una colpa terribile, quella del silenzio.

Inizia così l'isolamento di Amir, che ricade sul padre e li porta a trasferirsi in America, anche e soprattutto per scappare dalla supremazia sovietica, prima, e talebana, poi.

Amir impara così a vivere in un paese nuovo, che offre tutto e niente, a confronto della saggia e spumeggiante compagnia di Hassan.

Gli anni passano, Amir cresce e diventa un americano a pieno titolo, fino a quando un giorno una telefonata inaspettata sconvolge la sua vita.

Si ritrova così nel mondo che aveva lasciato da bambino, nella Kabul che conserva solo un triste ricordo della città fiorente che era stata durante l'infanzia del piccolo Amir.

"Il cacciatore di aquiloni" è una storia commovente, indimenticabile e straordinaria. E' stato definito un "canto poetico di padri e figli, di amicizia e tradimenti, di fughe e ritorni".

Ma parla soprattutto del riscatto di un uomo, che, come molti altri, commette un errore in gioventù e riesce a vivere a pieno la sua vita solo quando riesce a rimediare, seppur di poco, al suo errore.

E ci racconta un Afghanistan che non è solo un paese martoriato dalla guerra, ma una terra fiera e antica, che crea nostalgia e rimpianti. Un paese magico, che aspetta solo di essere libero da qualsiasi tirannia per librarsi nel cielo di un mondo civilizzato, proprio come gli aquiloni di Amir e Hassan.

Roberta Castegnaro



Ed. Piemme,
2004,
pagg. 394

COLLABORA CON NOI

Ti è piaciuto l'ultimo

libro letto in

biblioteca? Inviaci

la tua recensione!

Sarà pubblicata sul

"Topo di biblioteca"!

Stuzzichini letterari

Per stimolare l'appetito alla buona lettura

INCHIESTA SU GESU' - Chi era l'uomo che ha cambiato il mondo

di M. Pesce e C. Augias

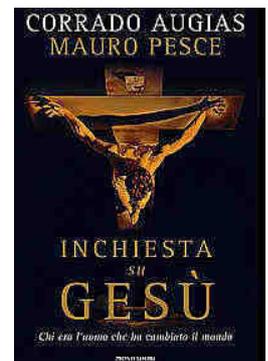
In un libro rigoroso, documentato e a tratti impegnativo, un giornalista e un professore di Storia del Cristianesimo cercano di offrire un ritratto di Gesù di Nazareth quale personaggio storico. Un libro che è frutto di un indagine condotta con

criteri scientifici attraverso le numerosissime testimonianze storiche che possono far luce sulla figura di Gesù. Testimonianze vagliate e analizzate con l'intento di depurarle da tutti quegli elementi successivi che inevitabilmente le hanno contaminate.

Ne esce un'opera originale, meno provocatoria di quello che si è voluto far credere,

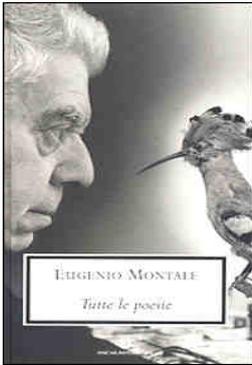
certamente non divulgativa. Ottima la scelta di condurre la narrazione attraverso un dialogo continuo tra i due autori sotto forma di domanda e risposta; il ritmo risulta quindi sostenuto e consente di superare agevolmente i passaggi più complessi che potrebbero altrimenti spaventare il lettore meno esperto.

VOTO: 7



Ed. Mondadori,
2006,
pagg. 263

L'angolo del poeta a cura di Giovanna Renna



Ed. Mondadori
Oscar Grandi Classici

Eugenio Montale: il suo nome rientra senza ombra di dubbio tra quelli dei grandi maestri della poesia italiana. Qualsiasi programma di italiano che si rispetti non può prescindere da qualcuno dei suoi capolavori. "I limoni", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "La casa dei doganieri" e molti altri testi indimenticabili si trovano in tutti i libri di scuola. Si tratta normalmente di poesie degli anni Venti, Trenta e Quaranta, gli anni della più feconda produzione poetica di questo autore.

Un po' meno conosciuto è il cosiddetto "ultimo Montale". Quello che riprende a parlare dopo anni di totale silenzio. E lo fa nel 1966, con una raccolta destinata a stupire: Satura.

Le prime due sezioni di Satura si intitolano Xenia I e Xenia II e sono odi offerte alla moglie morta da poco, così come gli "xenia" erano per gli antichi i doni offerti all'ospite al momento della sua partenza.

Ciò che colpisce profondamente è anzitutto la svolta poetica nella mano di chi scrive: il poeta che forse più di ogni altro aveva amato la parola difficile e alta per la sua forte carica evocativa, ora parla in tono colloquiale e usa termini quotidiani, semplici, di tutti. E la grande bellezza di questi versi sta proprio nel fatto che queste parole così comuni, nella penna di un maestro come Montale, hanno comunque la capacità di aprire squarci di infinito davanti agli occhi di chi le legge. Questo è infatti ancora il poeta della metafisica, del confine sottilissimo tra i due mondi e dell'abisso che fa tremare. E lo è forse in un modo ancora più percepibile, perché qui lo fa con argomenti e con parole che si possono quasi "toccare".

L'altro aspetto che colpisce è il ritratto della moglie, Drusilla Tanzi, una donna mingherlina e fortemente miope, che gli amici chiamavano scherzosamente "Mosca". Il poeta ne dà un'immagine ironica, tenera e tutta incentrata su quest'altro modo di "vedere" con cui la moglie compensava il difetto della vista. Siamo lontani da Laura e da Beatrice: quella che esce da queste pagine è una donna vera, reale, e quella che si percepisce è una storia fatta di vita quotidiana e di piccole cose.

n. 5 (Xenia I)

*Non ho mai capito se io fossi
il tuo cane fedele e incimurrito
o tu lo fossi per me.
Per gli altri no, eri un insetto miope
smarrito nel blabla
dell'alta società. Erano ingenui
quei furbi e non sapevano
di essere loro il tuo zimbello:
di esser visti anche al buio e smascherati
da un tuo senso infallibile, dal tuo
radar di pipistrello.*

n. 1 (Xenia II)

*La morte non ti riguardava.
Anche i tuoi cani erano morti, anche
il medico dei pazzi detto lo zio demente,
anche tua madre e la sua "specialità"
di riso e rane, trionfo meneghino;
e anche tuo padre che da una minieffigie
mi sorveglia dal muro sera e mattina.
Malgrado ciò la morte non ti riguardava.*

*Ai funerali dovevo andare io,
nascosto in un tassì restandone lontano
per evitare lacrime e fastidi. E neppure
t'importava la vita e le sue fiere
di vanità e ingordigie e tanto meno le
cancrene universali che trasformano
gli uomini in lupi.*

*Una tabula rasa; se non fosse
che un punto c'era, per me incomprensibile,
e questo punto **ti riguardava.***

Eugenio Montale vinse il premio Nobel per la letteratura nel 1975. Dal 1901, anno della sua istituzione, ad oggi, altri cinque autori italiani si sono aggiudicati l'ambito premio: Giosuè Carducci (1906), Grazia Deledda (1926), Luigi Pirandello (1934), Salvatore Quasimodo (1959) e Dario Fo (1997). Quest'anno il Nobel per la letteratura è stato assegnato a Doris Lessing.

I GRANDI POETI

***In Biblioteca sono
disponibili i grandi
classici della poesia
mondiale. Un
motivo in più per
venire a trovarci!***

SPECIALE CINEFORUM

Dopo il concorso di pittura, a partire da novembre, per cinque giovedì, siamo a proporre una piccola ma significativa rassegna cinematografica. Vi chiederete: Biblioteca e cinema? Perché? Perché anche il cinema è cultura, è espressione, è comunicazione... è arte! Il cinema cerca, con luci e ombre, di dare un senso alla realtà che ci circonda.

Un film è realtà, fantasia, paura, emozione; un film può aiutarci a comprendere, ad analizzare, a pensare. E noi, con questo ciclo di film, vorremmo creare occasioni di confronto, di riflessione.

La rassegna inizierà giovedì 8 novembre alle 20.45 presso la Biblioteca, ed è rivolta ad un pubblico di giovani e adulti. L'ingresso è libero!

VI ASPETTIAMO NUMEROSI !!!

(l.d.)

Le schede dei film a cura di Laura Danese

Giovedì 8 novembre 2007 ore 20.45

LA ROSA BIANCA di Marc Rothemund

Monaco 1943. Un gruppo di giovani fonda la Rosa Bianca, un movimento di resistenza pacifica volto a far cadere il Terzo Reich. L'unica donna del gruppo è Sophie Scholl che viene arrestata, insieme con suo fratello Hans, mentre distribuiscono volantini all'università. Nei giorni successivi viene interrogata dall'ufficiale della Gestapo Robert Mohr che rimane colpito dal singolare coraggio della ragazza.

Giovedì 15 novembre 2007 ore 20.45

DOPO MEZZANOTTE di Davide Ferrario

Martino è il custode notturno della Mole Antonelliana, sede del Museo del Cinema. Dopo mezzanotte diventa il regno di Martino, felice di essere circondato dalle ombre dei film muti che proietta solo per sé. Quando Amanda, fidanzata con "l'Angelo", ladro d'auto e tombeur de femmes, è costretta a fuggire dalla polizia, Martino la nasconde nella Mole...

Giovedì 22 novembre 2007 ore 20.45

NO MAN'S LAND di Danis Tanovic

Bosnia, 1993: Ciki e Nino, due soldati, il primo bosniaco e il secondo serbo, sono isolati nella terra di nessuno che divide le linee nemiche. Mentre i due cercano di trovare una soluzione al loro problema, un casco blu francese si organizza per aiutarli contravenendo agli ordini dei suoi superiori. Ciki ha un problema in più: deve liberare un compagno che si trova sdraiato su una mina. Le televisioni sfruttano la situazione e ne fanno uno show mediatico.

Giovedì 29 novembre 2007 ore 20.45

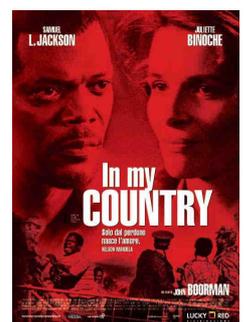
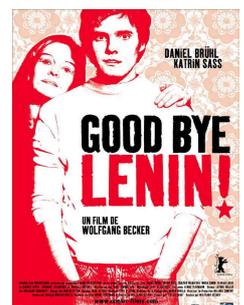
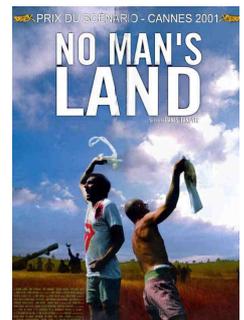
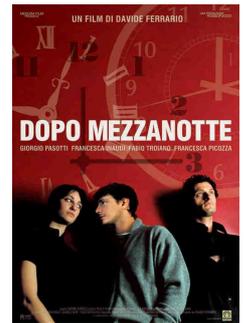
GOODBYE LENIN di Wolfgang Becker

Germania dell'Est, 1989: il giovane Alexander Kerner protesta contro il regime e viene arrestato. Sua madre Christiane ha un attacco cardiaco e finisce in coma. Qualche mese più tardi, dopo il crollo del Muro, Christiane si sveglia. Per evitarle emozioni troppo forti, Alexander cerca di mantenere in vita il passato mettendo in atto ogni possibile stratagemma. Ma il mondo è irreversibilmente cambiato...

Giovedì 6 dicembre 2007 ore 20.45

IN MY COUNTRY di John Boorman

Langston Whitfield, giornalista del "Washington Post", viene inviato in Sudafrica per seguire i processi istruiti sugli omicidi e sulle torture che hanno avuto luogo durante l'apartheid. L'uomo inizia a indagare sulla verità con l'aiuto della poetessa sudafricana Anna Malan...





IL TOPO

DI

BIBLIOTECA

Biblioteca
Comunale di
Belfiore

Via degli Alpini
37050 - Belfiore VR
Tel.: 045 - 6145020

E-mail:

bibliobelfiore@gmail.com

Orari Apertura:

Lunedì - Giovedì

Sabato

**Dalle 15.00 alle
17.00**



Concorso di disegno **“MELAINVENTO”**

Ecco le opere premiate:

- **Opera vincitrice “MELAINVENTO”**: SALIM ROSSAFI (1° media)
- Classe più numerosa: 2° media
- Classe più meritevole: 3° elementare

- 1° elementare. Primo premio: BLANCO GRAZIA MICHELLE
- 2° elementare - sez. A Primo premio: MADINELLI ALESSANDRO
Opere segnalate: Pasqualini Nicolò, Pagangriso Luca, Vanzetti Lisa.
- 2° elementare - sez. B. Primo premio: PEGORARO MONICA
- 3° elementare. Primo premio: FEDRIGO CARLOTTA
Opere segnalate: Muddolon Davide, Hajar Jamel Tabit
- 4° elementare. Primo premio: DE NATALE ALESSIA
Opere segnalate: Albertini Leonardo, Fusa Anna, Mattioli Filippo, Margotto Martina.
- 5° elementare. Primo premio: CASTEGINI MICHELE
Opere segnalate: Bochese Giovanni, Turozzi Giorgia, Frigo Emanuele

- 1° media. Primo premio: PAGANGRISO MARTINA
Opere segnalate: Rama Elena
- 2° media. Primo premio: gruppo Dal Moro Elia - Moretto Simone - Signorello Alberto.
Opere segnalate: Soave Linda, gruppo Albertini Irene - Gelmini Rachele
- 3° media. Primo premio: BEGGIATO ERIKA
Opere segnalate: Bussinelli Elisa, Mosele Camilla.

**TUTTI I LIBRI
RECENSITI IN QUESTO
NUMERO DE “IL TOPO
DI BIBLIOTECA” SONO
DISPONIBILI
GRATUITAMENTE IN
BIBLIOTECA.**

VIENI A TROVARCI!

Il topo di Biblioteca - Anno I Numero 1

Notiziario bimestrale ad uso interno per gli iscritti alla Biblioteca Comunale di Belfiore

Curatore Alessio Albertini

Hanno collaborato a questo numero:

Michela Castegnaro
Roberta Castegnaro
Chiara Danese
Laura Danese
Giovanna Renna
Giorgio Santi

Le fonti web per questo numero:

- www.lafeltrinelli.it
- www.istat.it
- it.wikipedia.org
- filmup.leonardo.it
- www.libreriauniversitaria.it